

Ecologia Oggi S.p.A. è da sempre impegnata a prevenire fenomeni corruttivi ponendo alla base della propria etica aziendale valori quali l'integrità, la trasparenza, l'onestà e la correttezza.

Con lo scopo di rafforzare sempre di più il proprio sistema culturale ed etico-comportamentale già solidamente strutturato e profondamente radicato, la Società ha disposto l'adozione di un **Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione¹ in conformità alla norma UNI ISO 37001:2016.**

Il Sistema Anticorruzione UNI ISO 37001, il Codice Etico, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme al D.lgs 231/2001, il Sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001, il Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001 ed il Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro UNI ISO 45001 fanno parte del **Sistema di Controllo Interno Integrato unico ed inscindibile della Società Ecologia Oggi S.p.A.**

Il presente documento costituisce la **Politica per la prevenzione della corruzione conforme alla Norma UNI ISO 37001 della Società Ecologia Oggi S.p.A.** messa a disposizione a tutte le parti interessate, organi aziendali di gestione, vigilanza e controllo, dipendenti, collaboratori, fornitori e "soci in affari"² mediante pubblicazione sul sito web aziendale www@ecologiaoggi.it.

La visione e i valori essenziali in tema di prevenzione della corruzione della **Ecologia Oggi S.p.A.** sono così sintetizzabili:

- ✓ garantire la conformità alla normativa cogente per la prevenzione della corruzione. La conformità normativa è presidiata, tra l'altro, da funzioni interne a tal fine preposte, quali: la Funzione di Conformità UNI ISO 37001 e l'Organismo di Vigilanza 231;
- ✓ stabilire, riesaminare e raggiungere obiettivi misurabili per la prevenzione della corruzione monitorati tramite specifici strumenti e indicatori (rif. "Obiettivi ISO 37001");
- ✓ assegnazione di adeguate risorse al Sistema ISO 37001 per lo svolgimento di audit ed attività di monitoraggio continuo, nell'ambito di un sistema di controllo interno integrato e strutturato su più livelli;
- ✓ formazione ed informazione a tutti i destinatari sulla normativa interna per la prevenzione della corruzione e richiesta di rispetto della normativa interna aziendale che prevede il divieto assoluto di corruzione per amministratori, componenti degli organi di gestione, vigilanza e controllo, dirigenti, dipendenti, collaboratori a qualsiasi titolo e "soci in affari";
- ✓ promozione e diffusione dell'etica aziendale nelle relazioni economiche, a sostegno dei principi di integrità, trasparenza, onestà e correttezza;

* Revisione 0 del 12.01.2022

¹ Per corruzione si intende: offrire, promettere, dare, accettare o sollecitare un indebito vantaggio (di natura finanziaria o non), direttamente o indirettamente ed indipendentemente dalla posizione ricoperta, in violazione delle leggi applicabili, come incentivo o ricompensa per una persona che agisce o si astenga dall'agire in relazione all'esercizio delle funzioni di quella stessa persona. Il Sistema di Gestione UNI ISO 37001 della Società prende in considerazione i seguenti reati: concussione (art. 317 c.p.), corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.), corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.), corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.), induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.), corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.), istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.), peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.), peculato (limitatamente al primo comma, art. 314 c.p.), peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.), abuso d'ufficio (art. 323 c.p.), traffico di influenze illecite (art. 346 bis c.p.), corruzione tra privati (art. 2635 c.c.), istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis c.c.).

² L'espressione "soci in affari" nella Norma internazionale UNI ISO 37001:2016 è intesa in senso ampio. Essa comprende ogni parte esterna con cui l'organizzazione ha stabilito una qualsivoglia forma di relazione commerciale. Pertanto, i soci in affari possono essere considerati, a titolo non esaustivo: clienti, acquirenti, partner in joint venture, fornitori di beni o di servizi strategici, consulenti, sub-appaltatori, venditori, esperti, agenti, distributori, rappresentanti, intermediari etc.

- ✓ adozione di un *Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione in conformità alla norma UNI ISO 37001:2016*, come strumento di effettivo contrasto ai fenomeni corruttivi a ogni livello dell'organizzazione;
- ✓ istituzione e mantenimento della Funzione per la prevenzione della Corruzione ISO 37001 assegnata a persone in possesso dei requisiti di professionalità, autonomia e indipendenza cui la Società garantisce adeguate risorse ed autorità. A detta funzione ciascuno può rivolgersi per ottenere chiarimenti sui presidi anti corruttivi o per segnalare fatti o condotte anomale;
- ✓ stimolare la segnalazione di sospetti eventi corruttivi, anche tentati, al fine di migliorare le misure di contrasto, garantendo la tutela del segnalante da eventuali atti ritorsivi.

La violazione della Politica per la prevenzione della corruzione UNI ISO 37001 e del Sistema ISO 37001 espone l'autore della violazione all'applicazione delle sanzioni previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme al D.lgs 231/2001 e riportate nel Codice Etico pubblicato sul sito web aziendale www@ecologiaoggi.it, ferma restando l'applicabilità dell'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e all'eventuale risarcimento dei danni.

La Società si impegna a mettere a disposizione risorse umane ed economiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi di prevenzione in atti corruttivi relativamente ai vari processi aziendali.

La Politica per la prevenzione della corruzione UNI ISO 37001 è soggetta a riesame periodico finalizzato a valutarne l'adeguatezza e l'idoneità rispetto alle attività svolte e alle strategie aziendali.

In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio della Società può giustificare atti corruttivi o comportamenti contrari alle disposizioni di legge e all'etica aziendale.

L'Amministratore Delegato
Ortenzia Guarascio